

Salvaguardia Equilibri di Bilancio 2026

1 PREMESSA

L'articolo 193 del D. Lgs. 267/2000 TUEL, individua un processo obbligatorio che tutti gli enti locali devono svolgere secondo le tempistiche proprie del regolamento di contabilità e comunque almeno una volta l'anno entro il 31 luglio, incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico.

A tal fine l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio. In caso negativo la normativa prevede che gli enti devono approvare contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

L'assestamento generale del bilancio rappresenta quindi un momento importante della gestione finanziaria dell'ente perché consente di realizzare le verifiche di bilancio e, nel caso di necessità, di porre in essere le dovute variazioni correttive sull'andamento finanziario della gestione, in relazione alle indicazioni fornite dai vari responsabili dei servizi e dal responsabile del servizio finanziario dell'ente.

2 SITUAZIONE CONTABILE

Il sistema articolato del bilancio, sia a preventivo che durante la gestione, compreso in sede di Salvaguardia, identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili sono stati prima predisposti e poi conservati, anche nelle successive variazioni di bilancio, rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e di cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio previsto dalla programmazione. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa, oggetto di costante monitoraggio ripreso poi nell'operazione di Salvaguardia (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono tutt'ora dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere. (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti, come nelle successive eventuali variazioni agli stanziamenti e nell'articolazione della struttura contabile, non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Peg), pertanto, è tutt'ora formulata in modo da considerare che la rilevazione contabile dei fatti di gestione dovrà poi analizzare, quanto meno in sede di rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

Per quanto riguarda, infine, il controllo sulla veridicità delle variazioni alle previsioni di entrata e la compatibilità delle richieste di modifica nelle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzata al possibile aggiornamento degli stanziamenti di bilancio, si da atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni più aggiornate disponibili in sede di Salvaguardia. La situazione di equilibrio tra entrate e uscite è oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, siano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti. Il prospetto riporta la situazione complessiva di equilibrio ed evidenzia il pareggio attuale nelle previsioni di competenza nei tre anni considerati dalla programmazione.

Le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione l'equilibrio di bilancio. L'osservanza di tale principio riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa. Il rispetto del principio di pareggio finanziario invero non basta per soddisfare il principio generale dell'equilibrio del sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione.

L'equilibrio di bilancio infatti comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione.

Nel sistema di bilancio di un'amministrazione pubblica, gli equilibri stabiliti in bilancio devono essere rispettati considerando non solo la fase di previsione, ma anche la fase di rendicontazione come prima forma del controllo interno, concernente tutti i flussi finanziari generati dalla produzione, diretta o indiretta e quindi effettuata anche attraverso le altre forme di gestione dei servizi erogati e di altre attività svolte.

Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi è più ampio del principio del pareggio finanziario di competenza nel bilancio di previsione autorizzatorio. Anche la realizzazione dell'equilibrio economico (sia nei documenti contabili di programmazione e previsione e quindi con riferimento al budget ed al preventivo economico sia nei documenti contabili di rendicontazione e quindi nel conto economico di fine esercizio) è garanzia della capacità di perseguire le finalità istituzionali ed innovative di un'amministrazione pubblica in un mercato dinamico. L'equilibrio finanziario del bilancio non comporta necessariamente una stabilità anche di carattere economico e patrimoniale.

2.1 Equilibrio di bilancio di parte corrente

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Assestato anno 2026	Impegni/Accertamenti al 31/12
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	303.586,90		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	6.830,49	6.830,49
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	818.760,24	797.760,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	790.327,33	751.810,90
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	43.865,91	43.865,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-8.602,51	8.914,34
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	23.602,51	23.602,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	15.000,00	4.650,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		0,00	27.866,85
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2026	(-)	0,00	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	0,00	27.866,85
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		0,00	27.866,85

2.2 Equilibrio di bilancio in c/capitale

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Assestato anno 2026	Impegni/Accertamenti al 31/12
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	45.385,12	45.385,12
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	20.071,95	20.071,95
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in c/capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	348.942,92	350.497,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	15.000,00	4.650,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	429.399,99	429.399,99
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1)=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		0,00	-8.795,46
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2026	(-)	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00	-8.795,46
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00	-8.795,46

2.3 Equilibrio finale di competenza

I commi da 819 a 826 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018 (legge di bilancio per il 2019) hanno innovato la disciplina sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, definita nella legge di bilancio per il 2017 (ai commi 463 e seguenti, la maggior parte dei quali è conseguentemente abrogata).

Gli enti locali a partire dal 2019, le regioni ordinarie a partire dal 2020 (termine fissato al 2021 e, successivamente, anticipato al 2020 dalle legge di bilancio per il 2020), potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Pertanto, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari, secondo la disciplina contabile armonizzata (di cui al D.Lgs. 118/2011) e le disposizioni del TUEL (D.Lgs.267/2000), senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		Assestato anno 2026	Impegni/Accertamenti al 31/12
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 =O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		0,00	19.071,39
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2026		0,00	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		0,00	19.071,39
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0,00	19.071,39
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		0,00	27.866,85
O1) Risultato di competenza di parte corrente			
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	23.602,51	23.602,51
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2026	(-)	0,00	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-23.602,51	4.264,34

2.4 Equilibrio gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI					
Descrizione	Residui Iniziali	Residui al 31/12	Differenza	Riscossioni	% Riscossioni
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	142.630,23	142.630,23	0,00	122.630,23	85,98
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	53.955,10	53.955,10	0,00	53.955,10	100,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.478,70	12.478,70	0,00	12.478,70	100,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	557.154,95	557.154,95	0,00	558.033,35	100,16
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.288,64	3.288,64	0,00	3.288,64	100,00
TOTALE	769.507,62	769.507,62	0,00	750.386,02	97,52

RESIDUI PASSIVI					
Descrizione	Residui Iniziali	Residui al 31/12	Differenza	Pagamenti	% Pagamenti
Titolo 1 - Spese correnti	130.736,82	130.736,82	0,00	130.736,82	100,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	545.683,42	545.683,42	0,00	545.683,42	100,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.520,57	8.520,57	0,00	8.520,57	100,00
TOTALE	684.940,81	684.940,81	0,00	684.940,81	100,00

2.5 Equilibrio situazione di cassa

Le regole contabili prescrivono che il bilancio sia redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi analizzano la sola competenza.

Per quanto riguarda le dotazioni di cassa, sia quelle iniziali come i successivi eventuali aggiornamenti, le previsioni sui relativi flussi monetari sono stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti.

Dal punto di vista prettamente contabile, le entrate che negli esercizi precedenti a quello di introduzione dei nuovi principi contabili erano state accertate per cassa, in luogo del criterio di competenza, sono state previste continuando ad applicare l'originario criterio, e questo fino al loro esaurimento. Fino a quel momento, pertanto, la previsione di competenza e quella di cassa di queste poste continuerà coincidere, salvo l'abbandono anticipato di questo criterio in deroga.

Riguardo la gestione effettiva dei movimenti di cassa, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi dei movimenti stessi.

ENTRATE	STANZIAMENTO	Riscosso al 31/12	SPESE	STANZIAMENTO	Pagato al 31/12
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	303.586,90	303.586,90			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	753.210,14	723.210,14	Titolo 1 - Spese correnti	897.547,72	882.547,72
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	171.044,43	171.044,85			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	103.569,70	92.569,70			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	906.097,87	908.530,81	Titolo 2 - Spese in conto capitale	975.083,41	975.083,41
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.933.922,14	1.895.355,50	Totale spese finali	1.872.631,13	1.857.631,13
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	43.865,91	43.865,91
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	180.516,25	180.516,25	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	180.516,25	180.516,25
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	520.288,64	520.288,64	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	525.520,57	525.520,57
Totale Titoli	2.634.727,03	2.596.160,39	Totale Titoli	2.622.533,86	2.607.533,86
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.938.313,93	2.899.747,29	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.622.533,86	2.607.533,86
Fondo di cassa finale	315.780,07	292.213,43			

2.6 Considerazioni sul bilancio attuale

Si attesta che la situazione della gestione finanziaria risulta tale da far ritenere che l'esercizio si concluderà con un risultato di equilibrio fra entrate e spese e con un possibile avanzo di amministrazione. Si dovrà mantenere, nella ulteriore fase conclusiva della gestione, l'attuale situazione, attivando il gettito delle entrate e contenendo gli impegni di spesa, in base agli stanziamenti di bilancio. Occorre tenere conto della duplice esigenza di completare i programmi previsti in bilancio e di non determinare squilibri di carattere finanziario. Alla data odierna diversi stanziamenti del titolo II, finanziati con l'avanzo di amministrazione, non hanno ancora trovato imputazione al bilancio a livello di impegno di spesa. L'amministrazione provvederà nei prossimi mesi ad applicare altro avanzo di amministrazione sia di parte disponibile che proveniente dai trasferimenti pertanto risulta, alla data odierna, un avanzo proiettato al 31/12 maggiore rispetto all'effettivo.

■

3.1 Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione, come risultante dal precedente esercizio, era stato a suo tempo scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Mentre il saldo contabile del rendiconto (avanzo o disavanzo) è sempre definitivo, una volta approvato dall'ente, la composizione dei vincoli può subire modificazioni nel tempo, per effetti di fenomeni che si sono manifestati sono in momenti successivi, in sede di Salvaguardia, pertanto, l'ente effettuata la ricognizione sulla dimensione quantitativa/qualitativa sul grado di conservazione di questi vincoli, procedendo alla formalizzazione di eventuali modifiche intervenute.

Per quanto riguarda invece la scomposizione del risultato originario nelle componenti elementari, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti in conto capitale concessi per il finanziamento di interventi con destinazione specifica e, infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo di destinazione su libera scelta dell'ente.

Il prospetto successivo mostra la composizione del risultato di amministrazione:

		Gestione al 31/12		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				303.586,90
RISCOSSIONI	(+)	750.386,02	1.845.774,37	2.596.160,39
PAGAMENTI	(-)	684.940,81	1.922.593,05	2.607.533,86
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			292.213,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			292.213,43
RESIDUI ATTIVI	(+)	19.121,60	0,00	19.121,60
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2026 (A)	(=)			311.335,03

3.2 Avanzo o disavanzo applicato

L'art. 1 comma 897 L. 145/2018 permette che l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione sia consentita agli enti soggetti al D.lgs 118/2011, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera a) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il FCDE e il FAL, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Avanzo al 31/12	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Avanzo applicato a finanziamento bilancio corrente	23.602,51	0,00	0,00
Avanzo applicato a finanziamento bilancio investimenti	45.385,12	0,00	0,00
TOTALE	68.987,63	0,00	0,00

Disavanzo al 31/12	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Disavanzo applicato in uscita	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

3.3 Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno.

In conseguenza di ciò, la quota di spesa che in sede di Salvaguardia si ritiene non sarà imputata nell'anno di perfezionamento del finanziamento (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno).

La situazione attuale potrà subire degli ulteriori aggiornamenti nel corso dell'esercizio. Questo si verificherà, ad esempio, quando si dovesse procedere ad una variazione del crono programma (investimenti) con l'anticipazione o il differimento della spesa in esercizi diversi a quelli previsti in origine. Detta modifica, se confermata, sarà recepita e poi formalizzata con una variazione di bilancio, soggetta ad esplicita approvazione dell'organo deliberante, che porterà a ricollocare gli stanziamenti negli anni interessati dall'aggiornamento, con conseguente interessamento anche delle previsioni in uscita (FPV/U) e di entrata (FPV/E) riconducibili al fondo pluriennale vincolato.

La composizione del fondo, determinata a bilancio ed aggiornata in sede di Salvaguardia sulla scorta delle informazioni e delle stime di tempistica (previsione di imputazione della spesa) al momento disponibili, sarà poi soggetta ad un'attenta verifica in sede di riaccertamento a rendiconto, dove ogni posta interessata dal fondo pluriennale sarà attentamente ponderata per arrivare, dopo le eventuali operazioni di cancellazione (economia) e reimputazione (riallocazione temporale della spesa) alla configurazione definitiva. Come ogni altro posta di bilancio, infatti, anche i capitoli interessati dal fondo pluriennale (FPV/U) sono soggetti alle normali operazioni di riaccertamento che precedono la stesura del conto consuntivo o che sono periodicamente effettuate durante la gestione, e questo, sia in termini di entrata (FPV/E) che di uscita (FPV/U).

Il prospetto mostra, a livello di singola missione, la distribuzione del fondo pluriennale vincolato stanziato nel versante della spesa, limitata al primo anno del triennio e riferita alla data di stesura della Salvaguardia

Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata	26.902,44	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato stanziato in uscita	0,00	0,00	0,00
TOTALE	26.902,44	0,00	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato per Missione al 31/12	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Missione 1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
Missione 2-Giustizia	0,00	0,00	0,00
Missione 3-Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
Missione 4- Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Missione 5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00
Missione 6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
Missione 7-Turismo	0,00	0,00	0,00
Missione 8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
Missione 9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
Missione 10-Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
Missione 11-Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
Missione 12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
Missione 13-Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Missione 14-Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Missione 15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Missione 16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Missione 17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Missione 18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Missione 19-Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

3.4 Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio N, scorrendo di un anno la serie di riferimento.

Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12	Anno 2026
Accantonamento nel bilancio	21.207,53
TOTALE	21.207,53

3.5 Altri accantonamenti

Nel bilancio degli enti locali, i fondi e gli accantonamenti obbligatori, disciplinati dal [D.Lgs. 118/2011](#) e dal TUEL, servono a garantire gli equilibri finanziari e a coprire passività potenziali. Rispetto alle previsioni non si è reso necessario effettuare modifiche degli stanziamenti.

Altri accantonamenti al 31/12	Anno 2026
FONDO ACCANTONAMENTO PER RINNOVI CONTRATTUALI (NUOVO)	3.593,90
FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO (NUOVO)	2.208,00
TOTALE	5.801,90

Fondo di garanzia debiti commerciali al 31/12	Anno 2026
Fondo di garanzia debiti commerciali (art. 1, c.862, l.145/2018)	0,00
TOTALE	0,00

Fondo obiettivi di finanza pubblica al 31/12	Anno 2026
FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA legge 207/2024 art 1 comma 788	3.407,00
TOTALE	3.407,00

4 ANALISI DELLE ENTRATE

4.1 Riepilogo per titoli e tipologie

Le entrate, articolate per titoli, presentano la seguente situazione riferita agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli accertamenti assunti:

Entrate competenza al 31/12	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Fondo pluriennale vincolato	26.902,44	0,00	0,00
Avanzo applicato	68.987,63	0,00	0,00
Titolo 1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	610.579,91	612.801,92	617.071,92
Titolo 2-Trasferimenti correnti	117.089,33	43.771,83	39.492,83
Titolo 3-Entrate extratributarie	91.091,00	90.091,00	90.091,00
Titolo 4-Entrate in conto capitale	348.942,92	33.500,00	33.500,00
Titolo 5-Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6-Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	180.516,25	180.516,25	180.516,25
Titolo 9-Entrate per conto terzi e partite di giro	517.000,00	517.000,00	517.000,00
TOTALE	1.961.109,48	1.477.681,00	1.477.672,00

Titolo 1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Stanziamiento 2026	Accertamenti 2026	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	514.248,98	504.248,98	98,06
102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	96.330,93	96.330,93	100,00
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	610.579,91	600.579,91	98,36

Titolo 2-Trasferimenti correnti	Stanziamiento 2026	Accertamenti 2026	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	95.956,88	95.957,30	100,00
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	21.132,45	21.132,45	100,00
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE	117.089,33	117.089,75	100,00

Titolo 3-Entrate extratributarie	Stanziamiento 2026	Accertamenti 2026	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	65.480,00	56.480,00	86,26
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00	1.000,00	100,00
300 - Interessi attivi	100,00	100,00	100,00
400 - Altre entrate da redditi da capitale	196,00	196,00	100,00
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	24.315,00	22.315,00	91,77
TOTALE	91.091,00	80.091,00	87,92

Titolo 4-Entrate in conto capitale	Stanziamiento 2026	Accertamenti 2026	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
200 - Contributi agli investimenti	315.442,92	315.442,92	100,00
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	11.000,00	11.000,00	100,00
500 - Altre entrate in conto capitale	22.500,00	24.054,54	106,91

TOTALE	348.942,92	350.497,46	100,45
---------------	-------------------	-------------------	---------------

Titolo 5-Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	Stanziamiento 2026	Accertamenti 2026	% Accertato
100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Titolo 6-Accensione prestiti	Stanziamiento 2026	Accertamenti 2026	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Titolo 7-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Stanziamiento 2026	Accertamenti 2026	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	180.516,25	180.516,25	100,00
TOTALE	180.516,25	180.516,25	100,00

Titolo 9-Entrate per conto terzi e partite di giro	Stanziamiento 2026	Accertamenti 2026	% Accertato
100 - Entrate per partite di giro	482.000,00	482.000,00	100,00
200 - Entrate per conto terzi	35.000,00	35.000,00	100,00
TOTALE	517.000,00	517.000,00	100,00

5 ANALISI DELLA SPESA

5.1 Riepilogo per titoli e macroaggregati

Le spese, articolate per titoli, presentano la seguente situazione riferita agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli impegni assunti:

Spese competenza al 31/12	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
Disavanzo applicato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1-Spese correnti (al netto del FPV)	790.327,33	694.137,52	692.471,91
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Titolo 2-Spese in conto capitale (al netto del FPV)	429.399,99	48.500,00	48.500,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3-Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4-Rimborso di prestiti	43.865,91	37.527,23	39.183,84
Titolo 5-Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	180.516,25	180.516,25	180.516,25
Titolo 7-Spese per conto terzi e partite di giro	517.000,00	517.000,00	517.000,00
TOTALE	1.961.109,48	1.477.681,00	1.477.672,00

Titolo 1-Spese correnti	Stanziamiento 2026	Impegni 2026	% Impegni
101 - Redditi da lavoro dipendente	179.539,50	179.539,50	100,00
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	15.321,51	15.321,51	100,00
103 - Acquisto di beni e servizi	300.030,66	295.030,66	98,33
104 - Trasferimenti correnti	212.730,51	212.730,51	100,00
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
107 - Interessi passivi	28.888,43	28.888,43	100,00
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.500,29	3.500,29	100,00
110 - Altre spese correnti	50.316,43	16.800,00	33,39
TOTALE	790.327,33	751.810,90	95,13

Titolo 2-Spese in conto capitale	Stanziamiento 2026	Impegni 2026	% Impegni
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	412.899,99	412.899,99	100,00
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205 - Altre spese in conto capitale	16.500,00	16.500,00	100,00
TOTALE	429.399,99	429.399,99	100,00

Titolo 3-Spese per incremento di attività finanziarie	Stanziamiento 2026	Impegni 2026	% Impegni
301 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
302 - Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
303 - Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
304 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Titolo 4-Rimborso di prestiti	Stanziamiento 2026	Impegni 2026	% Impegni
401 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
402 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	43.865,91	43.865,91	100,00

404 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
405 - Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	43.865,91	43.865,91	100,00

Titolo 5-Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Stanziamiento 2026	Impegni 2026	% Impegni
501 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	180.516,25	180.516,25	100,00
TOTALE	180.516,25	180.516,25	100,00

Titolo 7-Spese per conto terzi e partite di giro	Stanziamiento 2026	Impegni 2026	% Impegni
701 - Uscite per partite di giro	482.000,00	482.000,00	100,00
702 - Uscite per conto terzi	35.000,00	35.000,00	100,00
TOTALE	517.000,00	517.000,00	100,00

6 CONCLUSIONI

Occorre procedere con gli atti necessari a recupero di eventuale evasione mediante accertamenti tributari e riscossione coattiva mediante ruolo con Agenzia delle Entrate Riscossione.

In funzione di tale importante adempimento da sottoporre all'organo consigliare, si da atto che non sono pervenute da parte del Responsabile dell'Ufficio Tecnico segnalazione di criticità in merito alla gestione di competenza, cassa e residui per le spese in conto capitale riferite alle opere pubbliche.

Tutte le opere sono soggette a monitoraggi e rendicontazioni e l'erogazione delle risorse è differente a seconda della fonte di finanziamento. Il denominatore comune di tutte le opere prevede la predisposizione e la regolarità degli atti, necessari ad implementare i dati dei monitoraggi nelle varie fasi di realizzazione delle stesse fino alla rendicontazione finale delle spese sostenute, nei diversi portali. Pertanto si raccomanda al responsabili della spesa e della relativa fonte di finanziamento, di mettere in atto tutte le possibili iniziative volte a collaborare con gli enti pubblici e privati che erogano le risorse necessarie alla realizzazione dei progetti; tali risorse sono indispensabili per implementare opere pubbliche, progetti e iniziative di ogni genere che, solo con le forze economiche proprie dell'ente, non sarebbero realizzabili.

L'ente ha inoltre chiesto ed ottenuto il finanziamento di diversi progetti per la transizione al digitale (PA digitale 2026), ormai tutti affidati, realizzati e in attesa di liquidazione. Abbiamo rispettato i tempi imposti dalla Padigitale. La rendicontazione dei progetti è necessaria affinché le risorse stanziare vengano liquidate. L'erogazione delle risorse si basa sul raggiungimento di specifici obiettivi e pertanto il tempestivo affidamento è stato necessario affinché si potessero rispettare le tempistiche delle varie fasi di attuazione.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si richiama l'attenzione degli uffici, amministratori e segretario comunale ad interagire, esponendo eventuali criticità nei tempi e modi adeguati, per una corretta gestione delle pratiche, oggetto di finanziamenti.

Dopo un'attenta analisi e le variazioni messe in atto con la salvaguardia, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso, nelle singole componenti, rispecchia le prescrizioni di legge.

Garbagna, lì 20/07/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Alessandra Canevaro)